

PRODOTTO IN ITALIA

- tutti i dipendenti dell'amministrazione partecipano al processo di gestione del rischio; osservano le misure contenute nel presente piano; segnalano le situazioni di illecito al proprio responsabile di posizione organizzativa o all'Ufficio per i procedimenti disciplinari; segnalano casi di personale conflitto di interessi;
- collaboratori a qualsiasi titolo dell'amministrazione osservano le misure contenute nel presente piano e segnalano le situazioni di illecito.

La strategia nazionale di prevenzione della corruzione è attuata mediante l'azione sinergica dei seguenti soggetti:

- l'ANAC, che svolge funzioni di raccordo con le altre autorità ed esercita poteri di vigilanza e controllo per la verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione adottate dalle amministrazioni nonché sul rispetto della normativa in materia di trasparenza;
- la Corte dei conti, che partecipa ordinariamente all'attività di prevenzione attraverso le sue fondamentali funzioni di controllo;
- il Comitato interministeriale che ha il compito di fornire direttive attraverso l'elaborazione delle linee di indirizzo;
- la Conferenza unificata che è chiamata a individuare, attraverso apposite intese, gli adempimenti e i termini per l'attuazione della legge e dei decreti attuativi;
- il Dipartimento della Funzione Pubblica che opera come soggetto promotore delle strategie di prevenzione e come coordinatore della loro attuazione;
- il Prefetto che fornisce, su apposita richiesta, supporto tecnico ed informativo in materia;
- la Scuola Nazionale di amministrazione che predispone percorsi, anche specifici e settoriali, di formazione dei dipendenti.

Il quadro di riferimento internazionale e nazionale in materia di lotta alla corruzione e in materia di trasparenza comprende:

- Convenzione contro la corruzione, adottata dall'Assemblea generale dell'O.N.U. il 31 ottobre 2003 con la risoluzione numero 58/4;
- Decisione 2006/801/CE del Consiglio che autorizza l'Unione Europea a firmare la convenzione ONU contro la corruzione;
- Convenzione ONU contro la corruzione sottoscritta dallo Stato italiano il 9 dicembre 2003 e ratificata il 3 agosto 2009 con la legge numero 116;
- Legge 6 novembre 2012 numero 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Decreto legislativo 8 aprile 2013 numero 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le amministrazioni pubbliche";
- Decreto Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- Decreto legislativo 14 marzo 2013 numero 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità/trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Deliberazione CIVIT 11 settembre 2013 numero 72 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2013), ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) della legge n. 190/2012, su proposta del Dipartimento della funzione pubblica;
- Determinazione ANAC 28 ottobre 2015 numero 12 di aggiornamento del PNA 2013;
- Decreto legislativo 25 maggio 2016 numero 97 "v.d. Freedom of information act" recante modifiche ed integrazioni alla Legge 190/2012 ed al D.Lgs. 33/2013;
- Determinazione ANAC 3 agosto 2016 numero 831 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2016);
- Deliberazione ANAC 28 dicembre 2016 numero 1310 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016";
- Circolare 30 maggio 2017 numero 2 del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione - Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA);
- Deliberazione ANAC 22 novembre 2017 numero 1208 di aggiornamento del PNA 2016;
- Deliberazione ANAC 21 novembre 2018 numero 1704 di aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- Deliberazione ANAC 13 novembre 2019 numero 1064 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2019.

Obiettivi strategici espressi nel Piano triennale delle prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020 – 2022 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 05 del 23.01.2020

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 05 del 23.01.2020 il Comune di Dovadola ha approvato il Piano triennale delle prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020 – 2022.

A livello strumentale nel Piano è stato previsto, stante le dimensioni ridotte dell'Ente sotto il profilo organizzativo e le funzioni conferite all'Unione dei comuni della Romagna forlivese, che l'attività di mappatura completa di tutte le attività ricomprese nei processi gestiti dall'Ente potrà trovare definitivo completamento, anche tramite eventuali forme di consultazione con l'utenza, nell'arco dei due prossimi esercizi, anche alla luce della necessità di rimodulare nel presente piano i criteri di misurazione del rischio dei singoli processi con applicazione di più approfonditi indicatori così come suggeriti nel PNA 2019 e di una

CACCIATA BIANCA NON UTILIZZATA

metodologia di valutazione "qualitativa".

A livello strategico l'Amministrazione ritiene che la trasparenza sia la misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi come definiti dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, intendendo pertanto realizzare i seguenti obiettivi di trasparenza sostanziale:

- la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;
- il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal decreto legislativo 26 maggio 2016, n. 97, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

- a) elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici;
- b) lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

Per il triennio 2020-2022 preso in considerazione dal Piano triennale delle prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020 – 2022 l'Amministrazione Comunale intende rafforzare i presupposti e gli strumenti per il rafforzamento ed il consolidamento degli istituti strettamente connessi al rispetto dei principi della trasparenza.

ACCOUNTS BANKS NOT UTILIZED

Obiettivo intersettoriale in attuazione del Piano triennale delle prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020 – 2022.

In attuazione del Piano triennale delle prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020 – 2022 obiettivo intersettoriale per **TUTTE LE AREE ORGANIZZATIVE** dell'Ente relativamente al triennio a decorrere dal presente esercizio è la **PROMOZIONE DI MAGGIORI LIVELLI DI TRASPARENZA**, propedeutica a rendere, tra l'altro, sempre più fruibile all'utenza l'accesso civico e generalizzato.

Il progetto è finalizzato all'ampliamento della trasparenza e dell'accesso da parte di tutti i cittadini a tutti i dati in possesso del Comune di Dovadola, tramite una pianificazione e contestuale monitoraggio dell'attività di pubblicazione dei dati prevista dal D.Lgs.33/2023 e dalla L.190/2012.

Articolazione del progetto:

Verifica e controllo della pubblicazione dei dati previsti dal Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sul portale Amministrazione Trasparente (scadenza 15.03.2020)
Verifica e controllo dell'aggiornamento delle pubblicazioni dei dati di cui alla fase n.1 (01.12.2020)
Inserimento semestrale nel sito del Comune dei procedimenti al fine di ottemperare agli adempimenti previsti dalla L.190/2012 art.1 c.32 (30.06.2020 – 10.01.2021)
Monitoraggio quadrimestrale del rispetto da parte dei titolari di Posizione Organizzativa di quanto previsto nelle precedenti fasi (30.04.2020 – 31.08.2020 – 31.12.2020)

PACCHIATA BIANCA NON UTILIZZATA

Pesatura obiettivo

30%

MAKASULTA BALANSA NGAN KONTABILIZATA

Area organizzativa: AREA AMMINISTRATIVA

PREDISPOSIZIONE SCHEMA DI BANDO ASSEGNAZIONE ALLOGGI ERP

Le politiche abitative della Regione Emilia-Romagna sono finalizzate ad accrescere l'offerta di alloggi da assegnare, ai soggetti e alle famiglie meno abbienti, a canoni e prezzi di vendita più bassi di quelli di mercato. La legge regionale che disciplina l'intervento della Regione nel settore delle politiche abitative è la n. 24 dell'8 agosto 2001. Essa contiene anche la normativa fondamentale per la gestione del patrimonio di alloggi pubblici. Attraverso periodiche attività di programmazione delle risorse finanziarie disponibili provvede all'emanazione di bandi pubblici per l'attuazione dei programmi e si occupa di tutte le fasi procedurali che riguardano gli aspetti amministrativi e finanziari della realizzazione degli interventi finanziati.

Obiettivo strategico

L'Amministrazione Comunale per l'anno corrente intende attivare le procedure per l'assegnazione di alloggi ERP da mettere a disposizione dei cittadini che hanno i requisiti per accedere a tale forma di sostegno.

L'Area Amministrativa è l'ufficio competente per la predisposizione del bando, conformemente ai criteri determinati da ACER, per la formazione delle graduatorie e l'assegnazione degli alloggi disponibili.

MACCHINA BIANCA NON UTILIZZATA

Area organizzativa: AREA AMMINISTRATIVA

EMERGENZA DA COVID-19 – ATTUAZIONE DELLE MISURE DI SOSTEGNO AI CITTADINI FUNZIONALI AL MANTENIMENTO DEGLI STANDARDS SOCIALI DI QUALITÀ

Riferimenti normativi

- Con ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCPDC) n. 658/2020, recante "Ulteriori interventi di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", è stato assegnato ai Comuni italiani un contributo per un totale di 400 milioni di Euro per misure urgenti di solidarietà alimentare. In esito all'OCPDC n. 658/2020 è stato attribuito all'ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune il compito di individuare "la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico" (art. 2, comma 6).

- Il decreto legge n. 154 del 23 novembre 2020, recante "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da 'Covid-19'", c.d. "Decreto Ristori ter", ha istituito all'art. 2 di un Fondo da Euro 400 milioni nel 2020, finalizzato a consentire ai Comuni di adottare misure urgenti di "solidarietà alimentare", la cui ripartizione tra gli Enti ricalca esattamente quella adottata per i primi Euro 400 milioni e sono stanziati al medesimo scopo dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020.

Obiettivo strategico

Il Comune di Dovadola, tramite l'ufficio dei servizi sociali, adotta appositi bandi per sostenere la comunità locale tramite l'erogazione dei bonus alimentari finanziati dallo Stato. Stante il carattere di urgenza e contingente l'ufficio preposto ai servizi sociali è chiamato ad adottare la massima priorità nel perfezionamento del procedimento da concludersi prima delle festività pasquali e natalizie. Contesualmente l'ufficio si confronta, per le situazioni di particolare criticità, con l'assistente sociale e con gli operatori della protezione civile comunale al fine di attuare ogni misura di sostegno per le fasce di cittadini particolarmente esposti economicamente alle conseguenze dell'emergenza epidemiologica.

PIACENZA BANCA NON UTILIZZATA

Area organizzativa: AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

MONITORAGGIO PERIODICO DEL RISPETTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Presupposti normativi:

Abrogazione "pareggio di bilancio" (*articolo 1, commi da 819 a 826*): dal 2019 è stato definitivamente abolito il vincolo di finanza pubblica del "pareggio di bilancio" (ex patto di stabilità) per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni (per le regioni a statuto ordinario l'abolizione decorre dal 2021). A decorrere dal 2019, tali enti potranno utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto dei soli equilibri di bilancio ex D.Lgs. n. 118/2011. Abrogate, altresì, le disposizioni concernenti l'assegnazione di spazi finanziari.

Obiettivo strategico

Monitoraggio periodico del rispetto degli equilibri di bilancio con contestuale aggiornamento dei relativi prospetti dopo il superamento dei vincoli di finanza pubblica così come previsto dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio).

WARTOŚĆ WYKONANYCH PRAC

Area organizzativa: AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

ATTIVAZIONE MISURE PROPEDEUTICHE ALL'ATTUAZIONE SISTEMA DI PAGAMENTO ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA PAGOPA COSÌ COME STABILITO DALL'ART.65, C.2, DEL D.LGS. N.217/2017, MODIFICATO DALL'ART.8,C.4, DEL D.L. 14/12/2018, N. 135

Presupposti normativi:

Il 12 gennaio 2018 è stata pubblicato in G.U. il D.lgs. 13 dicembre 2017, n. 217 con il quale sono state emanate le disposizioni integrative e correttive al d.lgs. 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. Tale decreto pubblicato sulla G.U. n. 9 del 12 gennaio 2018 e rimasta segretata fino all'ultimo giorno, si compone di 67 articoli. L'intento è quello di procedere a integrare e modificare alcune disposizioni del CAD, in conformità a quanto previsto dalla legge delega anche al fine di accelerare l'attuazione, a livello nazionale, dell'agenda digitale europea, in coerenza peraltro con le previsioni dell'articolo 63 del decreto legislativo n. 179 del 2016 e l'attività del commissario straordinario ivi prevista.

Le linee portanti del nuovo intervento legislativo sono:

a) proseguire nell'opera di razionalizzazione delle disposizioni contenute nel CAD e di deregolamentazione già avviata con il precedente intervento sia semplificando, anche nel linguaggio;

b) Sottolineare con maggior forza la natura di carta di cittadinanza digitale della prima parte del Codice concentrando, salvo talune eccezioni dovute alla volontà di salvaguardare rinvii esterni contenuti in altre previsioni di legge, disposizioni volte ad attribuire a cittadini e imprese il diritto a una identità e a un domicilio digitale, quello alla fruizione di servizi pubblici online in maniera semplice e mobile-oriented, quello a partecipare effettivamente al procedimento amministrativo per via elettronica e quello a effettuare pagamenti online.

PagoPA è un sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione. Le Pubbliche Amministrazioni e le società a controllo pubblico aderiscono al sistema pagoPA perché previsto dalla legge. Il sistema pagoPA è stato realizzato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) in attuazione dell'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e del D.L. 179/2012, come convertito in legge. Il D.L. 135/2018 ha trasferito la gestione di pagoPA alla Presidenza del Consiglio che si avvale del Commissario straordinario per l'attuazione dell'agenda digitale ed inoltre ha disposto la costituzione di una società per azioni partecipata dallo Stato che opererà sotto l'indirizzo del Presidente del Consiglio.

Obiettivo strategico

Rendere disponibili tutti i pagamenti attraverso la piattaforma PagoPA così come stabilito dall'art.65,c.2, del D.Lgs. n.217/2017, modificato dall'art.8,c.4, del D.L. 14/12/2018, n. 135. Per tale adempimento la scadenza è stata prorogata al 01/03/2021 in quanto l'art. 24 del decreto Semplificazioni convertito in Legge 120/2020 ha fissato al 28/02/2021 la data ultima a decorrere dalla quale i pagamenti alle pubbliche amministrazioni devono essere effettuati esclusivamente attraverso PagoPA. e comporta non solo l'implementazione hardware e software, ma anche un intervento a livello organizzativo e di comunicazione dell'Ente. Per tale progetto sarà determinante il ruolo del tesoriere nonché dell'ufficio informatico associato al fine di rendere operativa la piattaforma.

RACQUATA BIANCA NON UTILIZZATA

Area organizzativa: UFFICIO ASSOCIATO LAVORI PUBBLICI

Obiettivi strategici

L'Amministrazione comunale individua come prioritari nell'ambito della programmazione triennale degli investimenti nonchè per ciò che riguarda la pianificazione ordinaria oltre che nell'ambito delle competenze specifiche dell'Area Tecnica, le seguenti tipologie di interventi:

INTERVENTI VOLTI ALLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO: RICHIESTA CONTRIBUTI, ELABORAZIONE ATTI E PROVVEDIMENTI, GESTIONE APPALTI

SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA SUI LAVORATORI DI CUI AL TITOLI I, CAPO III, SEZIONE V, DEL DLGS 81/2008 E S.M.L. E SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI CUI AL TITOLO I, CAPO III, SEZIONE III, DEL D.LGS 81/2008 E S.M.L. : SUPPORTO AL DATORE DI LAVORO, COLLABORAZIONE CON IL RSPP PER LA REDAZIONE DEGLI ATTI E CON IL MEDICO DEL LAVORO

RECIBO DE DEPÓSITO DE FONDO DE GARANTÍA

IMPATTO E RISULTATI DEGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ADOTTATI

CON RIFERIMENTO ALL'ESERCIZIO 2020

RENDICONTO DI GESTIONE

SACUATA BANDA NON UTILIZATA

COMUNE DI DOVADOLA
(Provincia di Forlì-Cesena)

**Relazione della Giunta sulla Gestione
allegata al Rendiconto 2020**

Artt. 151 e 231 D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

MACCARTA SPANNA NON UTILIZZATA

INDICE

INTRODUZIONE

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2020

1. La gestione di cassa
2. Utilizzo dell'anticipazione di tesoreria
3. Il risultato di amministrazione
4. Elenco analitico delle quote accantonate e vincolate al 31/12/2020
 - 4.1 Conciliazione dei risultati finanziari
5. La gestione residui
 - 5.1 Analisi dei residui con anzianità superiore ai cinque anni
6. La verifica degli equilibri finanziari di competenza
 - 6.1 L'equilibrio generale
 - 6.2 Variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno
 - 6.3 L'equilibrio di parte corrente
 - 6.4 L'equilibrio di parte in conto capitale
7. Le principali voci del conto del bilancio

IL VINCOLO DEL PAREGGIO DI BILANCIO 2020

8. Analisi della gestione del personale al 31/12/2020
9. Analisi dei servizi a domanda individuale

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTAMENTE POSSEDUTE AL 31/12/2020

ELENCO DEBITI E CREDITI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE ART. 11 comma 6 lettera J) n. 118/2011

ELENCO GARANZIE FIDEIUSSORIE PRESTATE DALL'ENTE

ELENCO DEGLI ONERI E GLI IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2020

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

PACCHATA BIANCA NON UTILIZZATA

INTRODUZIONE

Secondo quanto disposto dagli art. 151 e 231 del D. L. 18 agosto 2000, n.267, la Giunta Comunale deve allegare al Rendiconto una relazione sulla gestione dell'ente che contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

La relazione contiene l'analisi e la valutazione della gestione dell'esercizio 2018 con particolare riferimento all'illustrazione del significato amministrativo e finanziario delle risultanze finali.

I CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lg118/11).

Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D..126/14).

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2020

1. La gestione di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2020 è pari a €. 556.129,20 come risulta dalla seguente tabella:

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				635.615,80 0,00
RISCOSSIONI	(+)	480.007,86	1.098.719,74	1.578.727,60
PAGAMENTI	(-)	727.179,60	931.034,60	1.658.214,20
				0,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			556.129,20
				0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			556.129,20

MAORI MANU KAI

2. Utilizzo dell'anticipazione di tesoreria

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

	2017	2018	2019	2020
Anticipazione richiesta e concessa	361.592,00	360.338,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	132,00	24,00		
Utilizzo medio anticipazione	24.614,19	705,00		
Utilizzo massimo anticipazione	199.905,16	21.688,11		
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	361.592,00	360.338,00		
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00		
Entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	517,93	15,00		

3. Il risultato di amministrazione

Si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti, compatibilmente con il rispetto delle norme di riferimento.

Oltre a questo aspetto, la verifica ha interessato anche la composizione interna del risultato in modo da escludere che al suo interno, pur in presenza di un risultato apparentemente positivo, non vi fossero delle quote oggetto di vincolo superiori all'ammontare complessivo del risultato contabile.

Relativamente al bilancio di previsione in corso, pertanto, sarà possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate, oltre che la parte dell'avanzo originata dalle altre componenti, diverse da quelle vincolate.

Il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio 2020 registra un avanzo pari a euro 487.829,12 come riporta la tabella seguente:

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			0,00	635.615,80
		0,00	0,00	0,00
RISCOSSIONI	(+)	480.007,86	1.098.719,74	1.578.727,60
PAGAMENTI	(-)	727.179,60	931.034,60	1.658.214,20
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		0,00	556.129,20
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	0,00	0,00	556.129,20
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	787.834,41	507.184,20	1.295.018,61
RESIDUI PASSIVI	(-)	433.146,13	499.283,89	932.430,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			24.291,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			406.597,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			487.829,12

PROGAMMA DI INDIRIZZO
INFORMATICA

Il risultato di amministrazione è distinto in fondo accantonati, vincolati, destinati e disponibile come riportato nella tabella riepilogativa:

Parte accantonata ^(a)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	381.948,16
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti (indennità fine mandato Sindaco € 4.814,68 e fondo rinnovo CCNL € 4.431,47)	9.246,15
Totale parte accantonata	391.194,31
Parte vincolata	0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (sanzioni permessi di costruire € 6.152,48 e risorse fondo per le funzioni fondamentali ex art. 106 del D.L.34/2020 € 9.589,80)	15.742,36
Vincoli derivanti da trasferimenti	30.182,50
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata	46.554,86
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti	39.668,77
Totale parte disponibile	10.411,18

Si precisa che nella parte vincolata "Vincoli da legge" dell'avanzo di amministrazione è riportata la quota pari ad € 9.589,80 di avanzo relativa alle risorse non utilizzate nel corso del 2020 per l'emergenza COVID del c.d. "Fondone".

4. Elenco analitico delle quote accantonate e vincolate al 31/12/2020

Il nuovo sistema contabile armonizzato prevede che anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, vengano accertate per l'intero importo del credito. A tal fine è necessario effettuare nel bilancio di previsione un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

L'ammontare di tale fondo è determinato subito dopo il riaccertamento ordinario dei residui sulla base dei principi disciplinati nell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, secondo il metodo ordinario, unica modalità consentita dal rendiconto 2019.

Con il metodo ordinario l'importo dell'accantonamento dipende dall'andamento della riscossione, calcolato come media semplice fra incassi in conto residui e residui iniziali degli ultimi cinque anni chiusi.

Per l'anno 2020 il calcolo effettuato con il metodo ordinario ha determinato un FCDE pari ad € 381.948,16.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In sede di rendiconto occorre verificare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato.

La quota Accantonata del risultato di amministrazione ammonta ad euro 391.194,31 ed è costituita da:

- 381.948,16 euro per accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)

PAGIATA BIANCA NON UTILIZZATA

- 4.814,68 euro per indennità fine mandato Sindaco
- 4.431,47 euro per fondo rinnovo CCNL

L'utilizzo della quota di avanzo accantonata per i crediti di dubbi esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

Le quote accantonate dell'avanzo sono utilizzabili a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

La quota dell'avanzo **Vincolata** ammonta ad € 46.554,86 che comprende la quota di € 6.152,48 vincolata per legge e per principi contabili e corrisponde, precisamente, ad entrate da sanzioni su permessi di costruire confluite nell'avanzo vincolato 2019, applicate al bilancio 2020, ma non impegnate per € 5.000,00 e la quota di entrata della stessa tipologia accertate nel 2020, ma non impegnate per € 1.152,48, la quota di € 9.589,88 di risorse non utilizzate del fondo per le funzioni ex art. 106 del DL 34/2020 e la quota vincolata derivante da trasferimenti per € 30.812,50 corrispondente precisamente a parte del trasferimento della Regione Emilia Romagna per l'intervento di ristrutturazione della Rocca dei Conti Guidi applicata al bilancio 2020, ma non impegnata.

La quota dell'avanzo **Destinata** agli investimenti ammonta a € 39.668,77 ed è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. Tale somma deriva per € 33.422,56 da quota di avanzo disponibile dell'esercizio 2019 applicato per spese di investimento nel 2020, ma non impegnato, per € 325,71 da economie di spesa del Titolo II, per € 520,00 da quota di avanzo destinato agli investimenti dell'esercizio 2019 applicato per spese di investimento del 2020, ma non impegnato e per € 5.400,50 da proventi derivanti dalle concessioni edilizie accertate nell'esercizio 2020, ma non impegnati.

La quota dell'avanzo **Disponibile** è pari a € 10.411,18 e può essere utilizzata con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto e nel rispetto delle disposizioni di legge, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia/assestamento di bilancio (nuovo art. 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non ripetitivo.

4.1 Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione 2020 e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

GESTIONE DI COMPETENZA	IMPORTI
FPV in entrata per spese correnti	€ 31.145,53
Entrate correnti	€ 1.034.770,00
Spese correnti	-€ 959.025,70
Spese per rimborso di prestiti	-€ 69.998,61
FPV in spesa parte corrente	-€ 24.291,58
Differenza	€ 12.599,64
Proventi oneri urbanizzazione per spese correnti	€ 0,00
Avanzo 2019 applicato al titolo I della spesa	€ 0,00
Totale gestione corrente	€ 12.599,64

MAQUINA D'ARRETRATI NON UTILIZZATA

Avanzo 2019 applicato al titolo II	€ 104.134,12
FPV in entrata c/capitale	€ 208.931,25
Entrate tit. IV e VI destinate ad investimenti	€ 375.707,59
Spese titolo II	-€ 205.867,83
FPV in spesa c/capitale	-€ 406.597,09
Totale gestione c/capitale	€ 76.308,04
Saldo gestione corrente e c/capitale	€ 88.907,68
GESTIONE DEI RESIDUI	
Maggiori residui attivi riaccertati	€ 2.561,32
Minori residui attivi eliminati	€ 9.181,02
Minori residui passivi eliminati	€ 20.487,43
Saldo gestione residui	€ 13.867,73
<i>Riepilogo</i>	
Saldo gestione competenza	€ 88.907,68
Saldo gestione residui	€ 13.867,73
Avanzo non applicato 2019	€ 385.053,71
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020	€ 487.829,12

5. Gestione residui

La gestione dei residui nel corso del 2020 ha comportato un saldo positivo complessivo fra i maggiori residui attivi riaccertati, i minori residui attivi e i minori residui passivi pari a euro 13.867,73, come evidenzia la tabella successiva.

I maggiori residui attivi accertati sono pari ad euro 2.561,32, i minori riaccertamenti dei residui attivi sono pari a euro - 9.181,02. La gestione dei residui passivi rileva economie pari a euro 20.487,43.

Le variazioni dei residui nella gestione corrente e in quella in conto capitale, come evidenziato, sono rispettivamente pari ad euro 13.542,02 ed euro 325,71, mentre alle partite di giro sono pari ad € 0,00.

RESIDUI ATTIVI			RESIDUI PASSIVI		DIFFERENZA
Tit.	Eliminati	Maggiori accertamenti	Tit.	Eliminati	
II-III	-9.119,96	2.561,32	I-III	20.100,66	13.542,02
IV e VI	-61,06	0,00	II	386,77	325,71
IX	0,00	0,00	VII	00,00	0,00
Totale	-9.181,02	2.561,32		20.487,73	13.867,73

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui eliminati	Residui da riportare	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Residui ATTIVI PARTE CORRENTE TITOLO I	616.023,40	105.985,95	-8.456,77	501.580,68	97.480,49	599.061,17
Residui ATTIVI PARTE CORRENTE TITOLO II	62.293,82	53.775,20	0,00	8.518,62	12.812,75	21.331,37
Residui ATTIVI PARTE CORRENTE TITOLO III	87.676,61	66.376,49	0,00	21.300,12	36.762,35	58.062,47
Residui ATTIVI PARTE CAPITALE TITOLO IV	342.105,62	141.939,80	1.898,07	202.609,89	93.154,61	295.764,50
Residui ATTIVI DA ENTRATE RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIA-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RACIATA BIANCA NON UTILIZZATA

RIE V						
Residui ATTIVI DA ACCENSIONE DI PRESTITI TITOLO VI	162.262,52	110.460,42	-61,00	51.741,10	241.000,00	292.741,10
ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui ATTIVI PARTITE DI GIRO TITOLO IX	4.100,00	2.016,00	0,00	2.084	25.974,00	28.058,00
Totale RESIDUI ATTIVI	1.274.461,97	480.553,86	-6.619,70	787.834,41	507.184,20	1.295.018,61

Gestione	Residui Iniziali	Residui riscossi	Residui eliminati	Residui da riportare	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Residui PASSIVI PARTE CORRENTE TITOLO I	861.232,73	445.520,00	-20.100,66	395.612,07	356.801,16	752.413,23
Residui PASSIVI PARTE CAPITALE TITOLO II	290.163,50	258.083,32	-386,77	31.693,41	97.379,77	129.073,18
Residui PASSIVI SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui PASSIVI RIMBORSO PRESTITI IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui PASSIVI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui PASSIVI PARTITE DI GIRO TITOLO VII	29.416,93	23.576,28	0,00	5.840,65	45.102,96	50.943,61
Totale RESIDUI PASSIVI	1.180.813,16	727.179,60	-20.487,43	433.146,13	499.283,89	932.430,02

Le tabelle mostrano la dinamica dei residui attivi e passivi nell'esercizio 2020 ed evidenziano nell'ultima colonna i residui riportati nell'esercizio 2021 suddivisi per titolo e per gestione.

5.1 Analisi dei residui con anzianità superiore ai cinque anni

I residui attivi con anzianità superiore a 5 anni si riferiscono a crediti per TARSU e TARI in parte coperti con il Fondo crediti dubbia esigibilità, a trasferimenti di parte corrente, a contributi in conto capitale, a mutui e a servizi per conto terzi. I contributi in conto capitale sono relativi a investimenti terminati le cui somme residue vengono erogate solo a rendicontazione finale.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizio 2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE
ATTIVI							
Titolo 1	63.791,14	38.566,98	177.641,55	104.184,17	117.396,84	97.480,49	599.061,17

RACCHIATA BIANCA NON UTILIZZATA

di cui Tarsu/Tari	49.548,84	28.199,00	35.294,47	25.790,13			138.832,44
di cui F.S.R. O F.S. C.							
Titolo 2	2.194,34	0,00	0,00	2.000,00	4.324,28	12.812,75	21.331,37
Di cui trasf. Stato							
Di cui trasf. Regione							
Titolo 3		201,70	0,00	1.231,33	19.867,09	36.762,35	58.062,47
Di cui Tia							
Di cui Fitti Attivi							
Di cui sanzioni CdS							
Tot. Parte corrente							
Titolo 4	29.192,88	360,00	0,00	30.447,12	142.609,89	93.154,61	295.764,50
Di cui trasf. Stato							
Di cui trasf. Regione							
Titolo 5							
Tot. Parte capitale							
Titolo 6	26.741,10				25.000,00	241.000,00	292.741,10
Titolo 7							
Titolo 9	2.084,00				0,00	25.974,00	28.058,00
Totale Attivi	124.003,46	39.128,68	177.641,55	137.862,62	309.198,10	507.184,20	1.295.018,61
PASSIVI							
Titolo 1	23.446,93	41.669,26	74.280,28	129.388,09	126.827,51	356.801,16	752.413,23
Titolo 2				26.561,17	5.132,24	97.379,77	129.073,18
Titolo 3							
Titolo 4							
Titolo 5							
Titolo 7			4.163,16	1.677,49		45.102,96	50.943,61
Totale Passivi	23.446,93	41.669,26	78.443,44	157.626,75	131.959,75	499.283,89	932.430,02

PACCIATA BIANCA NON UTILIZZATA

6 Verifica degli equilibri finanziari di competenza

I principali equilibri di bilancio da rispettare e verificare in sede di programmazione, di gestione e di rendicontazione sono, a partire dal rendiconto 2020, il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo.

Resta l'obbligo di conseguire un risultato di competenza non negativo ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge 145/2018.

6.1 La verifica dell'equilibrio generale

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese. La verifica a consuntivo, come da quadro generale riassuntivo allegato al rendiconto 2020, dimostra come la gestione nell'esercizio 2020 abbia comportato un avanzo di € 88.907,68.

6.2 Variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno

Nel corso dell'esercizio finanziario 2020 sono stati adottati n.8 atti deliberativi di variazione di bilancio per un totale di € 981.737,44 di variazioni in aumento come dalla tabella sotto riportata:

Numero e oggetto delibera di Giunta o Consiglio Comunale	Importo Variazione Entrata	Importo Variazione Spesa
Atto G.C. n.27 del 31/03/2020 "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 AI SENSI DELL'ART. 175, C. 4, D.LGS. N. 267/2000".	€ 9.880,74	€ 9.880,74
Atto G.C. n.30 del 30/04/2020 "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 AI SENSI DELL'ART. 175, C. 4, D.LGS. N. 267/2000"	€ 151.999,77	€ 151.999,77
Atto G.C. n.33 del 07/05/2020 " RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E VARIAZIONI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011 E DEL D.LGS. N. 267/2000 "	€ 350.076,78	€ 350.076,78
Atto C.C. n.28 del 26/06/2020 "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 AI SENSI DELL'ART.175 DEL TUEL E PARZIALE APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE".	€ 70.851,56	€ 70.851,56
Atto C.C. n.30 del 29/07/2020 "articolo 175 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267- Variazione di assestamento generale - Bilancio di previsione finanziario 2020-2022".	€ 82.495,26	€ 82.495,26
Atto C.C. n.34 del 30/09/2020 "variazione al bilancio di previsione 2020-2022 ai sensi dell'art.175 del Tuel".	€ 273.927,14	€ 273.927,14
Atto C.C. n.38 del 27/11/2020 "Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267- Variazione al bilancio con parziale applicazione avanzo di amministrazione e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2020-2022".	€ 32.035,45	€ 32.035,45
Atto G.C. n. 89 del 30/12/2020 " VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 3 D.L. 154/2020"	€ 10.470,74	€ 10.470,74
Totale variazioni	€ 981.737,44	€ 981.737,44

MACCHINA BIANCA NON UTILIZZATA

Nell'anno 2020 sono stati deliberati n.2 atti di prelevamento dal fondo di riserva per un totale di € 5.719,53.

Numero o oggetto delibera di Giunta o Consiglio Comunale	Importo Variazione Entrata	Importo Variazione Spesa
Atto G.C. n. 85 del 17/12/2020 "Prelievo dal fondo di riserva "ordinario" per l'esercizio finanziario 2020 (Artt. 166-175 e 176, D.Lgs. n. 267/2000). Assegnazione risorse ai Responsabili dei Servizi."	€ 902,66	€ 902,66
Atto G.C. n. 90 del 30/12/2020 "Prelievo dal fondo di riserva "ordinario" per l'esercizio finanziario 2020 (Artt. 166-175 e 176, D.Lgs. n. 267/2000). Assegnazione risorse ai Responsabili dei Servizi."	€ 4.816,87	€ 4.816,87
Totale variazioni	€ 5.719,53	€ 5.719,53

L'avanzo 2019 utilizzato nel 2020 è di complessivi euro 104.134,12, di cui € 70.191,56 per spese con vincolo di destinazione ed € 33.942,56 per spese d'investimento, come di seguito riportato:

Applicazione dell'avanzo nel 2020	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/c capitale	Avanzo accantonato	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente					
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					
Debiti fuori bilancio					
Estinzione anticipata di prestiti					
Spesa in c/c capitale	70.191,56	520,00		33.422,56	104.134,12
Altro					
Totale avanzo utilizzato	70.191,56	520,00		33.422,56	104.134,12

6.3 Verifica dell'equilibrio di parte corrente

La verifica dell'equilibrio della situazione corrente, a rendiconto, ha registrato un avanzo di euro 12.599,64. Le entrate correnti accertate (entrate tributarie, entrate da trasferimenti correnti ed entrate extra tributarie), sono state superiori agli impegni delle spese correnti sommate agli impegni delle spese per rimborso della quota capitale dei mutui e dei debiti pluriennali.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	31.145,53
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.034.770,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		

RACIATA BIANCA NON UTILIZZATA

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	959.025,70
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	24.291,58
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	69.998,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		12.599,64
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti		0,00
Equilibrio di parte corrente		12.599,64

6.4 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

La verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale ha registrato un avanzo di euro 76.308,04. Gli accertamenti delle entrate di cui ai titoli 4 e 5 sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti nel bilancio, sono superiori alle spese in conto capitale impegnate al titolo 2 evidenziate in tabella.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO – PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	104.134,12
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	208.931,25
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	375.707,59
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate titolo 5.02 per riscossione crediti di breve durata	(-)	
S2) Entrate titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione prestiti destinati a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese titolo 2.00 – spese in conto capitale	(-)	205.867,83
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	406.597,09

SACCIATA BIANCA NON UNGHIATA

V) Spese titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziare	(-)	
E) Spese titolo 2.04 – altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		76.308,04

Le somme impegnate nel titolo 2 della spesa ammontano ad euro 205.867,83, come da tabella sotto riportata.

INVESTIMENTO	Somma Impegnata
Manutenzione straordinaria strade e piazze	20.000,00
Ripristino e manutenzione straordinaria strada Montepaolo	13.979,61
Rifacimento parziale pubblica illuminazione	3.050,00
Costruzione scuola materna	40.479,36
Messa in sicurezza parapetti	84.804,80
Ristrutturazione Rocca dei Conti Guidi	34.379,06
Costruzione strutture fisse per feste	9.175,00
Totale	205.867,83

Fonte di finanziamento	Somma
FPV in entrata	208.931,25
Trasferimenti di capitale dallo Stato	25.000,00
Trasferimenti di capitale dalla regione	23.979,61
Trasferimenti di capitale da altri enti	79.175,00
Oneri di urbanizzazione	6.552,98
Mutui reali	241.000,00
Avanzo	104.134,12
Alienazioni	0,00
FPV di spesa	-406.597,09
Totale risorse accertate per investimenti	282.175,87

La differenza pari a 76.308,04 corrisponde al saldo positivo di equilibrio di parte capitale.

MAKASSAR, 20 AGUSTUS 2022

7. Le principali voci del bilancio

Entrate correnti

ENTRATE	2019	2020	Differenza in %
Tit. I - Entrate tributarie	889.528,77	731.288,60	-17,78
Tit. II - Trasferimenti correnti	70.590,46	178.182,62	152,41
Tit. III - Entrate extratributarie	160.396,18	125.298,78	-21,88
Totale	1.120.515,41	1.034.770,00	-7,65

Gli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata registrano un andamento decrescente rispetto agli accertamenti del precedente esercizio 2019 (-7,65) a causa dell'emergenza Covid-19 che ha fatto registrare una flessione delle entrate proprie, cioè tributarie ed extra tributarie e un significativo incremento delle entrate del Titolo II derivante dai trasferimenti statali per l'emergenza stessa a sostegno delle funzioni fondamentali e delle minori entrate.

	2019	2020	%
Tit. I - Entrate Tributarie:			
Imposte, tasse e proventi assimilati	656.594,75	497.269,36	-24,26
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	232.934,02	234.019,24	0,46
Totale titolo I	889.528,77	731.288,60	-17,79
Tit. II - Trasn. Stato/Regione:			
Trasn. Correnti da Amministrazioni pubbliche	70.590,46	174.522,62	147,23
Trasn. Correnti da famiglie		3.660,00	0
Totale titolo II	70.590,46	178.182,62	152,41
Tit. III - Entrate extratributarie			
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	82.478,66	69.792,82	-15,38
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	15.296,19	3.586,14	-76,55
Altre entrate da redditi da capitale	43.780,17	43.993,51	0,49
Rimborsi e altre entrate correnti	18.841,16	7.926,31	-57,93
Totale titolo III	160.396,19	125.298,78	-21,88
Totale	1.120.515,41	1.034.770,00	-7,65

PACCIATA BIANCA NON UTILIZZATA

Spese correnti

La spesa corrente dell'esercizio 2020 ammonta ad euro 960.643,42 sostanzialmente uguale rispetto all'impegnato 2019 pari ad euro 960.547,67.

Macroaggregati	2019	%	2020	%
Redditi da lavoro dipendente	235.733,11	24,54	228.216,36	23,76
Imposte e tasse a carico dell'ente	30.656,76	3,19	30.454,46	3,17
Acquisto di beni e servizi	323.015,94	33,63	317.752,38	33,08
Trasferimenti correnti (*)	309.100,31	32,18	326.911,47	34,03
Interessi passivi	32.236,30	3,36	27.913,37	2,9
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0	0,00	0
Rimborsi e poste correttive delle entrate	561,37	0,06	2.427,46	0,26
Altre spese correnti	29.243,88	3,04	26.967,92	2,8
TOTALE	960.547,67	100,00	960.643,42	100

Relativamente alle risorse per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19, l'Ente ha ricevuto nel corso del 2020 le seguenti risorse statali per complessivi euro 95.604,90:

- Art. 106 D.L. 34/2020 (Fondone Covid-19)	€	65.275,78
- Art. 39 D.L. 104/2020 (Fondone bis)	€	8.269,96
- Art. 114 D.L. 18/2020 (Sanificazione)	€	2.342,21
- Art. 115 D.L. 18/2020 (Fondo finanz. lavoro straord. Polizia locale)	€	230,14
- Art. 105 D.L. 34/2020 (Sostegno famiglie per centri estivi)	€	2.775,56
- Art. 181 D.L. 34/2020 (Minori entrate TOSAP)	€	3.773,14
- Art. 177 D.L. 34/2020 (Minori entrate IMU settore turistico)	€	1.580,94
- Art. 34 c.1 D.L. 104/2020 (Sanificazione seggi elettorali)	€	1.476,43
- Fondo solidarietà alimentare	€	9.880,74

8. Analisi della gestione del personale al 31/12/2020

La spesa del personale al 31/12/2020 rispetta i vincoli di spesa previsti dall'art.1, comma 557 quarter della Legge n.296/2006 in quanto ammonta ad € 361.762,78, inferiore alla media del triennio 2011-2013 pari ad € 382.194,00, ai sensi del D.L n. 90/2014, come risulta dal seguente prospetto:

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	Rendiconto 2020
Spese macroaggregato 101	€ 362.984,00	€ 228.216,36
Spese macroaggregato 103	€ 3.466,00	€ 0,00
Irap macroaggregato 102	€ 23.929,00	€ 14.713,02
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: rimborsi per personale comandato/convenzioni		€ 56.172,96
Altre spese: rimborsi per personale interinale		€ 35.946,94
Altre spese: per servizi associati		€ 35.352,33
Totale spese di personale (A)	€ 390.379,00	€ 370.401,61
(-) Componenti escluse (B)	€ 8.185,00	€ 8.638,83

CAUTION: This document contains information that is confidential and intended only for the use of the individual named. If you have received this document in error, please notify the sender immediately. Do not disseminate, distribute, or use this information in any way. If you are the intended recipient, please delete this document from your system and do not forward it to anyone else.

(-) Altre componenti escluse	€ 0,00	€ 0,00
di cui rinnovi contrattuali	€ 0,00	€ 0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 382.194,00	€ 361.762,78

Si precisa che nel bilancio 2020 non sono state sostenute spese per incarichi o consulenze.

9. Analisi dei servizi a domanda individuale

Con deliberazione della Giunta comunale n.12 del 06/02/2020 sono state confermate, per l'anno 2020, le tariffe e/o contribuzioni in vigore nell'esercizio precedente con la seguente previsione complessiva di gestione, corrispondente alla previsione iniziale di bilancio:

Totale delle entrate da tariffe e/o contribuzioni € 4.688,75

Totale delle spese € 9.862,70

con una copertura delle entrate rispetto alle spese pari al 47,54% come si desume dal prospetto

1) Utilizzo sala teatrale

Entrate		Spese	
€ -	(affitti)	€ 4.412,69	(spese di funzionamento: pulizie, riscaldamento, utenza Enel, acqua ecc.)
		Tot. € 4.412,69	
		Tasso di copertura	$\frac{€ -}{€ 4.412,69} \times 100 = 0,00\%$

2) Palestra comunale

Entrate		Spese	
€ 200,00	(affitti vari)	€ 1.500,00	(spese di funzionamento: riscaldamento, utenza Enel, acqua ecc.)
		Tot. € 1.500,00	
		Tasso di copertura	$\frac{€ 200,00}{€ 1.500,00} \times 100 = 13,33\%$

3) Pasti Anziani

Entrate		Spese	
€ 4.488,75		€ 3.950,01	
		Tot. € 3.950,01	
		Tasso di copertura	$\frac{€ 4.488,75}{€ 3.950,01} \times 100 = 113,64\%$

TOTALE = $\frac{€ 4.688,75}{€ 9.862,70} \times 100 = 47,54\%$

RACUNTA BANCA NON UTILIZZATA

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31/12/2020

CODICE FISCALE SOCIETA' PARTECIPATA	RAGIONE SOCIALE / DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA	PERCENTUALE PARTECIPAZIONI DIRETTE
02143780399	AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA – A.M.R. S.R.L. CONCRITILE	Società a responsabilità limitata	0,030%
00664670361	AIMAG S.P.A.	Società per azioni	
04338490404	ALEA AMBINETE S.P.A.	Società per azioni	
00139940407	AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI FORLI' – CESENA	Ente Pubblico	0,342%
03882990405	AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA	Ente Pubblico	17,06%
02377040403	FIERA DI FORLI' S.P.A.	Società per azioni	
03981210408	FMI S.R.L.	Società a responsabilità limitata	
02326390404	FORLIFARMA S.P.A.	Società per azioni	
04245520376	HERA S.P.A.	Società per azioni	0,0222%
02770891204	LEPIDA S.C.P.A.	Società per azioni	0,0014%
03943760409	LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A.	Società per azioni	0,4255%
03362480406	PLURIMA S.P.A.	Società per azioni	
00080540396	PORTO INTERMODALE RAVENNA S.P.A. S.A.P.I.R.	Società per azioni	
00337870406	ROMAGNA ACQUE – SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.	Società per azioni	
038836450407	START ROMAGNA S.P.A.	Società per azioni	
02604400404	TECHNE SOCIETA' CONSORTILE RESPONSABILITA' LIMITATA	Società consortile a responsabilità limitata	
03249890405	UNICA RETI S.P.A.	Società per azioni	

ALCANTARA TRAZZA NON UTILIZZABILA

ELENCO DEBITI E CREDITI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE ART. 11 comma 6 lettera J) D.Lgs n.118/2011

Nota informativa asseverata sulla verifica debiti e crediti società partecipate al 31/12/2020.

Società partecipata	Crediti	Debiti
AMR- Agenzia mobilità romagnola	4.910,14	5.614,04
FMI S.r.l.	0,00	0,00
Lepida Spa	0,00	0,00
HERA Spa (non è tenuta in quanto quotata in borsa)	/	0,00
Livia Tellus Romagna Holding Spa	10.920,24	0,00
Alea Ambiente S.p.a.	0,00	5.904,14
TOTALE	15.830,38	5.614,04

ELENCO GARANZIE FIDEJUSSORIE PRESTATE DALL'ENTE

Il Comune di Dovadola non ha rilasciato alcuna garanzia negli ultimi anni.

ELENCO DEGLI ONERI E GLI IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Comune di Dovadola non ha contratto strumenti di finanza derivata.

ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2020

L'elenco analitico complessivo dei beni immobili dell'Ente è contenuto all'interno dell'apposito Registro, comprensivo di terreni, fabbricati e altri beni, depositato presso il Servizio Finanziario e disponibile per la consultazione.

RACIATA BANCA NON UTILIZZATA

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

La gestione 2020 si è conclusa con un avanzo di amministrazione di € 487.829,12.

Il totale degli accertamenti di parte corrente (primi tre titoli dell'entrata) è di € 1.034.770,00, mentre il totale degli impegni delle spese correnti più le quote capitale di rimborso dei prestiti, è di € 1.029.024,31. Il totale degli accertamenti di parte corrente è stato superiore al totale degli impegni delle spese di parte corrente per € 5.745,69. Occorre però evidenziare anche che tra le entrate correnti si registra un Fondo pluriennale vincolato di € 31.145,53 a finanziamento di alcune spese reimputate sul 2020. Non sono state applicate quote di avanzo alla parte corrente del bilancio. Di contro, nella parte delle spese correnti occorre contemplare anche il Fondo crediti di dubbia esigibilità, pari a € 1.395,30 il quale, pur non essendo impegnato a fine anno, ha contribuito a fare confluire l'avanzo di amministrazione sulle quote accantonate per gli scopi del fondo stesso. Nella parte spesa, invece, devono essere aggiunti i fondi pluriennali vincolati per € 24.291,58 per effetto di spese assunte nel 2020, ma esigibili in annualità successive. L'effettivo risultato di gestione della parte corrente del bilancio è, pertanto, pari a € 12.599,64.

Il totale degli accertamenti delle entrate in c/capitale (IV° e VI° titolo dell'entrata) è di € 375.707,59, mentre il totale degli impegni delle spese in c/capitale è stato di € 205.867,83, con un avanzo complessivo della parte investimenti, di € 169.839,76. Anche in questo caso, però, occorre tenere conto dei Fondi pluriennali vincolati costituiti in entrata al 1° gennaio 2020 a finanziamento della reimputazione di spese in c/capitale, per € 208.931,25. Nella parte spese, invece, devono essere aggiunti i Fondi pluriennali vincolati per € 406.597,09 per effetto di spese assunte nel 2020, ma esigibili in annualità successive. Questo fondo riduce l'avanzo di parte capitale ad € 76.308,04 che corrisponde all'effettivo risultato di gestione della parte capitale.

Pertanto la gestione complessiva di competenza è pari a € 88.907,68, garantendo il raggiungimento di un risultato di competenza non negativo.

La gestione dei residui ha determinato un risultato economico positivo di € 13.867,73 derivante dalla somma algebrica dei maggiori residui attivi riaccertati, dei residui passivi eliminati per insussistenza e dei residui attivi eliminati per le medesime ragioni in virtù dell'introduzione dei nuovi criteri contabili dal 1° gennaio 2015 e della conseguente attività relativa al riaccertamento ordinario dei residui, approvato con deliberazione G.C. n. 25 del 06/04/2021.

Nel 2020 si è fatto ricorso all'assunzione di mutui per complessivi € 241.000,00 per costruzione della nuova Scuola materna.

Per quanto riguarda gli equilibri di bilancio, i risultati del rendiconto 2020 garantiscono il rispetto di quanto disposto dal comma 821, dell'art. 1 della Legge 145/2018.

Cresce l'indebitamento dell'Ente in termini assoluti infatti il debito residuo per mutui è passato da 830.110,02 a 1.001.111,41, e il debito pro-capite è aumentato passando da euro 527,72 conteggiato al 31/12/2019 ad euro 632,81 stante la stabilità del dato demografico riscontrato nell'anno 2020.

L'attuazione dei programmi ha avuto un buon esito. Globalmente il risultato è da ritenersi positivo in relazione alla capacità gestionale degli uffici.

PAGGIATA BIANCA NON UTILIZZATA

I parametri di deficiarietà strutturale sono tali per cui, anche quest'anno, Il Comune di Dovadola non è da considerarsi un Ente strutturalmente deficitario.

Nel dare giudizio positivo sui dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2020 chiuso in avanzo, intende sottolineare che l'avanzo di amministrazione, al netto degli FPV, deriva da un miglioramento sia della gestione di competenza sia di quella dei residui improntata ai nuovi principi contabili della competenza finanziaria potenziata prevista dal più volte citato D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e dalla quota di avanzo dell'esercizio 2019 non applicato al bilancio 2020.

Inoltre non va sottovalutato che, nonostante un'oculata gestione della spesa, la stessa ha risentito della crisi economico-finanziaria sia a livello di spese generali di funzionamento che di erogazione dei singoli servizi. Pertanto occorre continuare razionalizzare le spese non essendoci la disponibilità, come lo scorso anno, di un significativo risultato applicabile alla parte corrente anche se comunque lievemente superiore rispetto a quello risultante dal rendiconto del 2019.

Si ribadisce l'importanza a mantenere rigorosi controlli sulla gestione e di ciò diamo atto dell'accuratezza che ha sempre dimostrato l'Ufficio di Ragioneria.

Si fa presente, infine, che la materia di finanza pubblica e tributaria in questi ultimi anni è in continua evoluzione e sottoposta a repentine nuove disposizioni normative che non consentono di impostare con certezze l'attività programmata dell'Ente.

Il Consiglio Comunale potrà dare indirizzi alla Giunta in merito agli investimenti delle somme disponibili.

La Giunta valuterà in piena autonomia le proposte da mettere in atto precisando che la quota libera dell'avanzo può essere utilizzata per specifiche finalità nel seguente ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari
- per il finanziamento di spese di investimento
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Preme sottolineare che, con l'entrata in vigore della Legge n.145/2018(Legge di stabilità 2019), a decorrere dall'esercizio 2019 non sussistendo più il vincolo del rispetto del pareggio di bilancio previsto in attuazione della legge 243/2012, agli enti locali viene imposto solo il raggiungimento dell'equilibrio di competenza dell'esercizio non negativo, da verificare in sede di rendiconto. L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

PACUJATI BANGSA NOW UTILIZASIA

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 88.907,68
- W2 (Equilibrio di bilancio): € 38.849,50
- W3 (Equilibrio complessivo): € 41.212,22

Si evidenzia che tutti i valori sono positivi. Ciò significa che l'avanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto 2020 diviene un'entrata rilevante per gli equilibri finanziari. Pertanto le varie quote di avanzo del rendiconto 2020, come dettagliate nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, potranno essere applicate al bilancio di previsione 2021 nel rispetto della normativa vigente.

DOCUMENTO D'ARCHIVIO NON UTILIZZABILE

SCHEDA – DENOMINAZIONE/RELAZIONE OBIETTIVI

Performance – Area Amministrativa/Economico Finanziaria/Ufficio Associato Lavori Pubblici

PACUJATA BANGSA NOW UJUKZATI

SCHEDA – DENOMINAZIONE/RELAZIONE OBIETTIVI

<i>Denominazione obiettivo</i>	<i>Relazione di sintesi sulla realizzazione</i>
<p>ATTUAZIONE PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2020 - 2022</p>	<p>Con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 23 gennaio 2020 ha approvato il Piano triennale delle prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020 – 2022.</p> <p>A livello strategico l'Amministrazione Comunale ha inteso potenziare in particolare la misura della trasparenza quale misura principale ed effettivamente efficace per prevenire, in un comune di ridottissima dotazione organica, eventuali situazioni di opacità nella gestione</p> <p>In attuazione del Piano triennale delle prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020 – 2022 l'obiettivo intersettoriale per TUTTE LE AREE ORGANIZZATIVE dell'Ente è stato identificato nella PROMOZIONE DI MAGGIORI LIVELLI DI TRASPARENZA, propedeutica a rendere, tra l'altro, sempre più fruibile all'utenza l'accesso civico e generalizzato.</p> <p>Il progetto, finalizzato all'ampliamento della trasparenza e dell'accesso da parte di tutti i cittadini a tutti i dati in possesso del Comune di Dovadola, tramite una pianificazione e contestuale monitoraggio dell'attività di pubblicazione dei dati prevista dal D.Lgs.33/2023 e dalla L.190/2012, è articolato in quattro fasi, la cui realizzazione è stata conseguita, fermo restando la riproposizione del medesimo progetto, aggiornato per il biennio successivo in connessione con i contenuti del</p>

CAUCHATA BIANCA NON RITRIBUZZA SE

	<p>vigente PTPCT e del documento unico di programmazione, in linea con gli indirizzi ANAC.</p>
--	--

MAJOR GENERAL JOHN W. WOOD

SCHEDA – DENOMINAZIONE/RELAZIONE OBIETTIVI

<i>Denominazione obiettivo</i>	<i>Relazione di sintesi sulla realizzazione</i>
ATTIVAZIONE PROCEDURE BANDO ASSEGNAZIONE ALLOGGI ERP	<p>L'emergenza epidemiologica COVID-19 e gli adempimenti ad esso connessi hanno tenuto l'Amministrazione molto impegnata fin dalla costituzione del COC nel mese di marzo e poi successivamente con ulteriori adempimenti.</p> <p>L'area amministrativa, specie l'Ufficio servizi sociali e segreteria, più di altri sono stati particolarmente coinvolti rispetto alle necessità emerse alla popolazione stante le limitazioni degli spostamenti per il lockdown. Un importante lavoro di coordinamento con l'Associazione di Protezione Civile di Dovadola e con la sede della Protezione civile della Provincia è stato svolto dall'Ufficio segreteria per quanto attiene le comunicazioni obbligatorie da farsi giornalmente rispetto ai volontari impegnati nell'assistenza alla popolazione.</p> <p>Il Sindaco ha chiesto all'Ufficio segreteria un attento monitoraggio della situazione e dei documenti che continuamente venivano pubblicati al fine di essere sempre aggiornati per la redazione dei comunicati giornalieri che venivano emessi dal Sindaco stesso e pubblicati sul sito del Comune.</p> <p>La distribuzione di buoni spesa e pacchi alimentari, i contatti con le famiglie e con gli anziani hanno occupato enormemente l'Ufficio servizi sociali a discapito di diversi altri adempimenti che sono stati notevolmente ritardati.</p> <p>Quanto sopra e lo slittamento dei termini di molti altri procedimenti – in primis il referendum costituzionale posticipato al mese di settembre - hanno reso impossibile per la sottoscritta procedere alla pubblicazione del bando entro l'anno.</p> <p>Nonostante ciò, verso gli ultimi mesi dell'anno, con la situazione più calma, si è proceduto alla verifica della normativa relativa all'edilizia residenziale pubblica al fine di procedere con la</p>

MACIATA BIANCA NON UTILIZZATA

	<p>redazione.</p> <p>Il bando e la relativa modulistica sono quindi stati predisposti entro la fine anno e con determina di approvazione del relativo bando, nei primi giorni del mese di gennaio 2021 sono stati aperti i termini per presentare le domande.</p>
<p align="center">EMERGENZA DA COVID-19 – ATTUAZIONE DELLE MISURE DI SOSTEGNO AI CITTADINI FUNZIONALI AL MANTENIMENTO DEGLI STANDARDS SOCIALI DI QUALITÀ</p>	<p>In attuazione dell’Ordinanza n. 658/2020 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” con la quale si destinava al Comune di Dovadola un fondo di € 9.880,74 per l’acquisto di buoni spesa da destinare ai cittadini per l’acquisto di generi alimentari e l’acquisto diretto di generi alimentari e prodotti di prima necessità l’ufficio dei servizi sociali richiedeva all’Amministrazione Comunale indirizzi e criteri per la predisposizione dell’avviso. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 03.04.2020 si stanziavano € 7.000,00 per l’acquisto di blocchetti di buoni spesa per generi alimentari e beni di prima necessità da utilizzarsi solo nei negozi del Comune di Dovadola da destinare ai nuclei familiari residenti italiani, comunitari ed extracomunitari con permesso di soggiorno di almeno un anno più esposti agli effetti economici derivanti dall’emergenza epidemiologica e a seguire quelli in stato di bisogno con priorità a quelli non assegnatari di contributi pubblici di qualsiasi natura. Nella medesima deliberazione si individuavano anche le condizioni e i criteri di priorità per l’accesso ai benefici, dando atto che – se le domande ammesse fossero state superiori alla somma stanziata – la stessa sarebbe stata integrata fino a concorrenza dei fondi trasferiti al fine di garantire l’erogazione dei buoni a tutte le domande dichiarate ammissibili senza ulteriori atti della Giunta comunale. Per eventuali fondi governativi non utilizzati a seguito di erogazione del beneficio ai richiedenti ammessi, l’Amministrazione comunale avrebbe valutato le modalità di ulteriore utilizzo anche con l’eventuale acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità da destinare all’Associazione San Vincenzo per la gestione di pacchi alimentari da distribuire ai cittadini residenti o domiciliati sul territorio comunale. L’Ufficio dei servizi sociali ha predisposto l’avviso pubblico, predisposto</p>

SECRETARIA DE AGRICULTURA, Pecuária e Pesca

l'elenco degli aventi diritto e disposta l'assegnazione dei buoni alimentari.

Analoga procedura è stata attivata in esito al D.L. 23 novembre 2020 n. 154 recante misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 con la quale sono state stanziati le somme per procedere ad un'ulteriore erogazione di buoni alimentari. L'importo del fondo stanziato, pari ad € 7.000,00, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 10.12.2020, nella quale l'Amministrazione Comunale ha tuttavia dato atto che per gli eventuali fondi residui con successivo atto avrebbe valutato se destinarli al soddisfacimento di ulteriori domande che pervenute a scadenza dell'avviso o se procedere con l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità da destinare all'Associazione San Vincenzo per la gestione di pacchi alimentari da distribuire ai cittadini residenti o domiciliati sul territorio comunale. Anche per la presente procedura la gestione dell'avviso pubblico, della predisposizione dell'elenco degli aventi diritto e dell'assegnazione dei buoni alimentari è stata affidata ai servizi sociali comunali.

MACIATA BIANCA NON UTILIZZATA

SCHEDA – DENOMINAZIONE/RELAZIONE OBIETTIVI

<i>Denominazione obiettivo</i>	<i>Relazione di sintesi sulla realizzazione</i>
<p>ATTIVAZIONE MISURE PROPEDEUTICHE ALL'ATTUAZIONE SISTEMA DI PAGAMENTO ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA PAGOPA COSÌ COME STABILITO DALL'ART.65, C.2, DEL D.LGS. N.217/2017, MODIFICATO DALL'ART.8,C.4, DEL D.L. 14/12/2018, N. 135</p>	<p>PagoPa è un sistema dei pagamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni gestito dall'omonima società pubblica. Le Pubbliche Amministrazioni devono aderire al fine di permettere ai cittadini di poter fruire di un sistema di pagamento semplice, standardizzato, affidabile, flessibile e moderno e non oneroso per l'Ente.</p> <p>Il Servizio associato Sistemi Informatici e Tecnologie dell'Informazione dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese ha attivato tutte le procedure al fine di rispettare il termine del 28 febbraio 2021, prorogato dal 30 giugno 2020 al 28 febbraio 2021 per l'emergenza COVID-19, entro il quale i Comuni erano tenuti a mettere a disposizione dei cittadini e imprese la possibilità di effettuare tutti i pagamenti verso l'Ente mediante il sistema PagoPa, in particolare si è proceduto con un censimento scrupolo di tutte le entrate che comportano pagamenti da parte degli utenti individuando per ciascuna entrata il modello più adatto.</p> <p>Tale censimento è stato condiviso attraverso degli incontri in modalità telematica con tutti i Comuni dell'Unione nel mese di dicembre con il supporto della Ditta Maggioli alla quale l'ufficio associato ha affidato un incarico per collaborare con i Responsabili dei Servizi Finanziari al fine di giungere alla configurazione di un portale unificato dei pagamenti dell'Ente.</p> <p>La sottoscritta, dopo aver partecipato agli incontri, ha trasmesso la matrice contenente tutti i report relativi alla gestione e contabilizzazione</p>

MAORIATA BAHASA BANYAK BANYAK

	<p>delle entrate comunali e successivamente ha attivato il servizio Pagopa con il part tecnologico Maggioli seguendo le istruzioni presenti sul portale Agid.</p> <p>L'adesione a tale sistema è stata propedeutica per la configurazione, entro il termine perentorio del 28 febbraio 2021, di almeno 2 pagamenti al fine di essere in regola con i target necessari al raggiungimento della prima tranche di cofinanziamento del bando per l'Innovazione della Regione Emilia Romagna.</p> <p>Nei termini previsti di fine anno è stato compilato il modulo del censimento sullo stato dell'attivazione dei servizi su PagoPa ricevuto dal Supporto di Lepida Scpa.</p> <p>Il Comune di Dovadola è in linea, pertanto, ad oggi con il servizio per il pagamento, tramite il sistema PagoPa, delle CIE e dei proventi servizi cimiteriali, la rendicontazione di tali incassi è consultabile sul relativo "cruscotto" PagoPa.</p> <p>I flussi dei provvisori di entrata sul conto di tesoreria sono presenti e scaricabili.</p> <p>Conclusa questa prima fase si apre la fase due che consiste nel mettere a disposizione sul sistema tutti i pagamenti entro il 31 dicembre 2021.</p>
<p>MONITORAGGIO PERIODICO DEL RISPETTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO</p>	<p>Considerato che dall'esercizio 2019 è stato definitivamente abolito il vincolo di finanza pubblica del "Pareggio di bilancio" (ex patto di stabilità) previsto dalla Legge 243/2012 e ai sensi del comma 821 della Legge n. 145/2018 l'Ente è in equilibrio se presenta un risultato di competenza non negativo, è stato necessario monitorare periodicamente, nel corso dell'esercizio 2020, e in sede di approvazione del rendiconto 2020 il rispetto degli equilibri di bilancio.</p> <p>In sede di approvazione di ogni variazione di bilancio è stato verificato tale rispetto ed allegato al provvedimento il relativo prospetto</p>

MAESTRO DELLA CASA DEL VANTAGGIO

degli equilibri.

Nel corso del 2020 è stato contratto un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti di € 241.000,00 per la costruzione della nuova scuola materna, intervento previsto nel D.U.P. 2020/2022, e in quell'occasione si è dato atto del riconoscimento del debito ai fini delle risultanze per gli equilibri, in quanto secondo la Ragioneria Generale dello Stato la Legge n. 243/2012 si applica solo a livello di comparto, mentre ogni singola amministrazione deve garantire il conseguimento degli obiettivi di cui al D.Lgs. 118/2011 secondo cui anche al debito è riconosciuta piena rilevanza oltre che all'avanzo.

La verifica del rispetto degli equilibri è stata infine desunta dal prospetto allegato al rendiconto (allegato 10 del D.Lgs 118/2011) che per l'esercizio 2020 ha dimostrato il conseguimento di tutti i saldi positivi garantendo l'equilibrio finale di bilancio.

Tale attività di monitoraggio periodico ha richiesto un costante studio e aggiornamento normativo supportato anche dal confronto con il Revisore dei conti.

UNIVERSITY OF CALIFORNIA
LIBRARY

SCHEDA – DENOMINAZIONE/RELAZIONE OBIETTIVI

<i>Denominazione obiettivo</i>	<i>Relazione di sintesi sulla realizzazione</i>
INTERVENTI VOLTI ALLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO: RICHIESTA CONTRIBUTI, ELABORAZIONE ATTI E PROVVEDIMENTI, GESTIONE APPALTI	<p>Nel corso dell'anno 2020, nel rispetto del programma delle opere pubbliche 2020-2022 approvato con atto consiliare n.70 del 23.12.2019 ed in sinergia con il servizio finanziario, sono state presentate le domande di contributo di cui di seguito si forniscono i particolari.</p> <p>Con Legge n.160 del 27 dicembre 2019, è stato messo a disposizione un plafond di 85 milioni di euro per la spesa di progettazione definitiva ed esecutiva relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio degli enti locali, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade, ponendo quale termine per la presentazione delle domande, tramite il sito della Finanza Locale presso il Ministero dell'Interno, il 15 gennaio 2020.</p> <p>Al riguardo sono state presentate due schede di finanziamento entro il 14 gennaio 2020:</p> <ul style="list-style-type: none">- Intervento di miglioramento sismico del plesso teatrale comunale e sala polivalente - progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento in fase di progettazione della somma di €. 75.000,00,- Intervento di consolidamento e manutenzione straordinaria della strada comunale ospedale per collegamento strada statale s.s. 67 - progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento in fase di progettazione, della somma di €. 35.000,00. <p>Le suddette schede hanno passato il vaglio del Ministero e sono state inserite nella graduatoria degli interventi finanziabili con Decreto interministeriale 31 agosto 2020.</p> <p>A seguito degli eventi meteorologici avversi che</p>

PAGIATA BIANCA NON UTILIZZATA

hanno colpito il territorio del Comune di Dovadola nel mese di novembre 2019 e che hanno visto impegnati l'associazione di protezione civile e ditte esterne per la messa in sicurezza delle strade, a febbraio 2020 è stata presentata la scheda intervento contenente la richiesta di contributo per €6.000,00 a copertura parziale degli oneri sostenuti per le suddette azioni di sgombero e messa in sicurezza delle strade colpite, alla Regione Emilia Romagna, Agenzia Regionale Protezione Civile.

Con decreto del Presidente della Giunta della Regione n.54 del 02/04/2020, è stato concesso il contributo di €6.000,00.

In relazione agli eventi meteorologici avversi occorsi sul territorio regionale nell'anno 2019, sono inoltre state trasmesse ulteriori n. 2 schede all'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Emilia Romagna con richiesta di finanziamento:

- scheda FC 15522 Messa in sicurezza tracciato stradale mediante rimozione frana e installazione rete paramassi di Via Meleto dell'importo di €20.000,00,
- scheda FC 15523 Messa in sicurezza della sede stradale interessata da movimento franoso della strada comunale di Monte Paolo dell'importo di €120.000,00,

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.60 del 07/04/2020, le suddette schede sono state inserite nel piano di finanziamento generale e finanziate per gli importi complessivi indicati.

Stato di attuazione: intervento FC 15522 emissione certificato di regolare esecuzione; intervento FC 15523 affidamento lavori.

Inoltre si è partecipato all'iniziativa i Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo Specifico 10.7 – Azione 10.7.1 - “interventi di riqualificazione degli edifici scolastici, anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità” - “interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza

MAESTRO DI CASA

dell'emergenza sanitaria da Covid-19", per il quale è stato concesso un finanziamento in conto capitale a favore del comune di Dovadola pari ad € 3.000,00 destinati all'adeguamento dei locali per il nuovo anno scolastico per emergenza pandemia da Covid-19.

L'intervento è stato ammesso a finanziamento come da nota di autorizzazione rilasciata dal MIUR con prot.AOODGEFID/20822 del 13/07/2020.

Stato di attuazione: si è provveduto alla fornitura degli arredi per la scuola materna in accordo con l'iniziativa "FESR Adeguamento spazi e aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid 19".

In risposta al decreto finanza locale del 05/08/2020, entro il 15 settembre 2020, previa concertazione con il sindaco ed il servizio finanziario, sono state proposte a finanziamento, mediante caricamento della domanda sul sito della finanza locale ad opera del responsabile dei servizi finanziari in possesso delle relative credenziali, i seguenti interventi:

- Restauro ex municipio - 2^a stralcio*via Garibaldi n. 2 dell'importo complessivo di €. 250.000,00,
- Allargamento dell'accesso di via Carbonaia dell'importo complessivo di € 50.000,00.
- Miglioramento sismico della torre civica*via Tartagni Marvelli* dell'importo complessivo di €. 150.000,00.

L'Unione di Comuni della Romagna forlivese – Unione Montana, con lettera prot. n.19579 del 03/07/2020, nell'ambito del programma triennale PAO 2018/2020, comunicava gli importi, le tempistiche e le modalità per l'approvazione del progetto annuale operativo (PAO) 2020 e chiedeva ai comuni aderenti, l'approvazione dei progetti definitivi in tempo utile, onde poter rispettare i termini assegnati dalla Regione per l'affidamento dei lavori.

Con deliberazione di Giunta Comunale n.66 del 28/09/2020 si approvava il progetto definitivo – esecutivo dei lavori di "Manutenzione straordinaria della viabilità comunale" per la somma complessiva di € 17.253,35 e in seguito si trasmetteva il progetto definitivo/esecutivo dei lavori all'Unione di Comuni.

Nel rispetto delle tempistiche dettate

CACCIATA BIANCA NON UTILIZZATA

<p>SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA SUI LAVORATORI DI CUI AL TITOLI I, CAPO III, SEZIONE V, DEL DLGS 81/2008 E S.M.L. E SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI CUI AL TITOLO I, CAPO III, SEZIONE III, DEL D.LGS 81/2008 E S.M.L.: SUPPORTO AL DATORE DI LAVORO, COLLABORAZIONE CON IL RSPP PER LA REDAZIONE DEGLI ATTI E CON IL MEDICO DEL LAVORO</p>	<p>dall'Unione di Comuni, si affidavano entro l'anno 2020 i lavori.</p> <p>Il D.Lgs. 81/2008 rubricato "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", contiene il riassetto e la riforma delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro, mediante il riordino e il coordinamento delle medesime in un unico testo normativo e prevede precisi obblighi in capo al datore di lavoro in relazione alla formazione dei lavoratori, alla valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro, all'approntamento delle misure per garantire la sicurezza dei lavoratori ed alla sorveglianza sanitaria.</p> <p>Nel Comune di Dovadola il ruolo di datore di lavoro è assunto dal Sindaco pro tempore.</p> <p>Il datore di lavoro, per l'espletamento dei compiti ed attività previsti dal D.Lgs. 81/2008, si avvale delle seguenti figure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - responsabile del servizio di prevenzione e protezione, - medico competente. <p>Per l'assunzione dei suddetti ruoli sono richiesti in capo ai soggetti designati precise competenze, come contenuto negli artt. 32 (per quanto attiene al responsabile del servizio di prevenzione e protezione) e 38 (per quanto attiene al medico competente).</p> <p>Non essendoci figure all'interno dell'Ente che possiedono le suddette competenze, queste sono state individuate all'esterno.</p> <p>Nel rispetto dei criteri di economicità, efficacia ed efficienza, è stata operata una precisa scelta in merito a quanto sopra, consistente nell'affidamento della gestione associata del personale – segmento sicurezza, all'Unione di Comuni della Romagna forlivese – Unione Montana per l'anno 2020.</p> <p>Le attività di responsabile del servizio di prevenzione e protezione e di medico competente sono, quindi, state affidate, come disposto dagli artt. 16 e 17, mediante atto scritto alle persone designate dall'Unione di Comuni come di seguito riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio di prevenzione e protezione – Designazione del Medico Competente e responsabile del Servizio di Sorveglianza Sanitaria per il periodo 01/01/2020-31/12/2020, integrata con la nomina della figura del medico
--	--

MACCHINA BIANCA NON UTILIZZATA

competente coordinato;

- Incarico del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art.31 del D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i.. dal 01/01/2020 e scadenza il 31/12/2020.

Alla ditta incaricata dall'Unione di Comuni della Romagna forlivese – Unione Montana, IGEAMED, della collaborazione con il datore di lavoro per il servizio di prevenzione e protezione, è stato fornito elenco del personale dipendente in servizio e sono stati sottoposti a visite di sorveglianza i dipendenti con idoneità in scadenza del comune di Dovadola, con esito positivo.

Inoltre, entro la fine dell'anno 2020, è stata data adesione all'Unione di Comuni della Romagna forlivese – Unione Montana per l'anno 2021 per la gestione associata del Personale – Segmento Sicurezza nei luoghi di lavoro.

In ragione dell'art.37, rubricato "Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti" che prevede che il datore di lavoro assicuri che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche, con particolare riferimento a:

a) concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;

b) rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda; è stata programmata la formazione dei lavoratori.

In particolare è stato svolto il corso di aggiornamento antincendio.

Per quanto concerne la formazione specifica, previa verifica, non è stata verificata la necessità di aggiornamenti dei corsi finora effettuati.

Nel corso dell'anno 2020, infine, ci si è trovati a dover affrontare i nuovi rischi sanitari legati alla pandemia scatenata dal virus COVID-19, che hanno imposto ai datori di lavoro di approntare ulteriori protezioni in favore dei lavoratori per scongiurare il diffondersi della malattia, con

UNIVERSITY OF CALIFORNIA
LIBRARY

	<p>contestuale acquisto di forniture di DPI specifici quali mascherine chirurgiche e FFP2 con disinfettanti specifici per igienizzare mani e materiale di consumo per l'igienizzazione delle superfici . Inoltre tutte le postazioni dei dipendenti comunali sono stati dotati di ampi schermi protettivi in plexiglass per le scrivanie.</p>
--	--

MACQUATA BIANCA NON UTILIZZATA

OGGETTO: RELAZIONE ANNUALE SULLE PERFORMANCE – ANNO 2020

Parere sulla regolarità tecnica ex art. 49, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Favorevole

Li, 10.06.2021

Il Segretario Comunale
(Dott. Roberto Romano)



N.B. Il parere sfavorevole deve essere compiutamente motivato.

RECEIVED THE UNIVERSITY OF TORONTO LIBRARY

MACQUARIA BANKING NOW UTILIZATA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
(Francesco Tassinari)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Roberto Romano)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Responsabile Ufficio Segreteria

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio on line ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Contestualmente viene trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Li 7.09.2021



LA RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA
(Di Fazio Rosa Maria)

La su estesa deliberazione è:

- stata dichiarata immediatamente eseguibile in data 10.06.2021
- divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 134, 3^ comma, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Li

LA RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA
(Di Fazio Rosa Maria)